

BILANCIO SOCIALE

2009



PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE





*"Il futuro appartiene a coloro che credono
nella bellezza dei loro sogni"*

E.Roosevelt



Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	8
2.3 Composizione base sociale	9
2.4 Territorio di riferimento	10
2.5 Missione	11
2.6 Storia	11
3. Governo e strategie	12
3.1 Tipologia di governo	12
3.2 Struttura di governo	13
3.3 Processi decisionali e di controllo	14
3.3.1 Struttura organizzativa	14
3.3.2 Strategie e obiettivi	15
4. Portatori di interessi	16
5. Relazione sociale	17
5.1 Lavoratori	17
5.3 Rete sistema cooperativo	23
6. Dimensione economica	24
6.1 Valore della produzione	24
6.2 Distribuzione valore aggiunto	25



6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	27
6.4	Il patrimonio.....	28
6.5	Finanziatori.....	28
7.	Prospettive future	29
7.1	Prospettive cooperativa	29
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	29

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Seconda edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- *Di comunicazione*
- *Gestionale*
- *Informativa*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2009 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

Essere operatori e attori nel sociale diventa sempre più impegnativo e complesso; valori come dedizione, entusiasmo e serietà nel portare avanti il proprio lavoro e i propri ideali devono essere affiancati da logiche di comunicazione e rendicontazione che sostengano le relazioni basate sulla fiducia. Consolidando il lavoro iniziato con la stesura del primo bilancio sociale confidiamo che questo strumento ci permetterà di migliorare l'attività di pianificazione e di sviluppo di Paso Lavoro e, allo stesso tempo, di tenere costantemente informati i nostri interlocutori.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

FRANCESCO COLOTTA



1.2 Metodologia

Al nostro secondo appuntamento con il bilancio sociale abbiamo coinvolto nel lavoro persone appartenenti alle varie aree della cooperativa facendo confluire le competenze, le conoscenze e i punti di vista di ognuno. Abbiamo così integrato il linguaggio tecnico con la voce delle persone per rendere il nostro bilancio sociale più partecipe e interattivo realizzando comunque un documento snello, dinamico e di pronta consultazione.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Invio personalizzato agli stakeholder

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Decreto attuativo per l'impresa sociale del ministero della solidarietà sociale del 24/01/08
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 24/05/2010 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2009

Denominazione	<i>PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>					
Indirizzo sede legale	<i>Via Marconi 211 23807 MERATE - LECCO</i>					
Indirizzo sedi operative	<i>via cascina Maria 1 23877 PADERNO D'ADDA - LECCO</i>					
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>					
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo						
Tipologia	<i>Coop. B</i>					
Data di costituzione	<i>13/12/2005</i>					
CF	<i>02931710137</i>					
p.iva	<i>02931710137</i>					
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A171374</i>					
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>525</i>					
Tel	<i>039 9281656</i>					
Fax	<i>039 9515025</i>					
Sito internet	<i>www.pasolavoro.it</i>					
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>no</i>					
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>confcooperative</i></td> <td><i>2007</i></td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	<i>confcooperative</i>	<i>2007</i>
	Anno di adesione					
<i>confcooperative</i>	<i>2007</i>					
Adesione a consorzi di cooperative	<i>consorzio consolida</i>					
Altre partecipazioni e quote						
Codice ateco	<i>81.3</i>					

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
La cooperativa non ha scopo di lucro, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione, stabile o temporanea, in proprio o per conto terzi di qualsiasi attività agricola o produttiva, o commerciale, o di prestazione di servizi atta al raggiungimento degli obiettivi sociali di inserimento lavorativo, di integrazione sociale di soggetti di cui all'art. 4 della legge 381/91.*

La cooperativa ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, per i soci lavoratori.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:

Aree di intervento

	Agricolo/manutenzione verde	Servizi pubblici
<i>Detenuti</i>		X
<i>Ex- tossicodipendenti ed ex-alcoolisti</i>	X	X
<i>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</i>	X	X
<i>extracomunitari</i>	X	X
<i>disagio adulto</i>		X

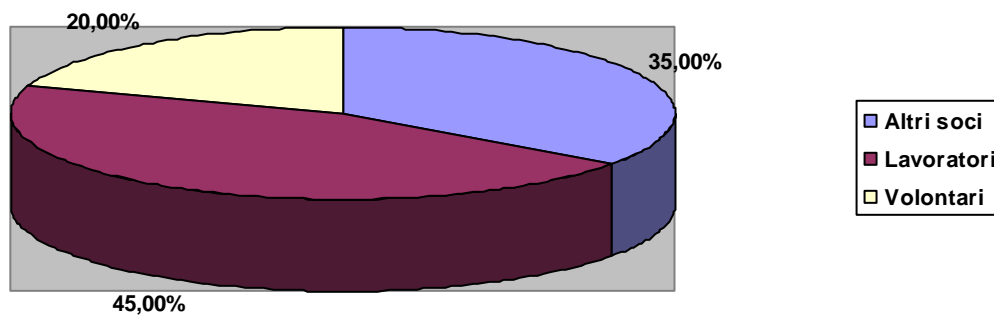
Il più importante degli impegni, quello che riguarda la possibilità di dare risposte alle richieste di persone svantaggiate in cerca di occupazione, rimane prioritario per la Cooperativa. Nel corso del 2009 si intensifica il rapporto tra Cooperativa, Enti pubblici e Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco.

2.3 Composizione base sociale

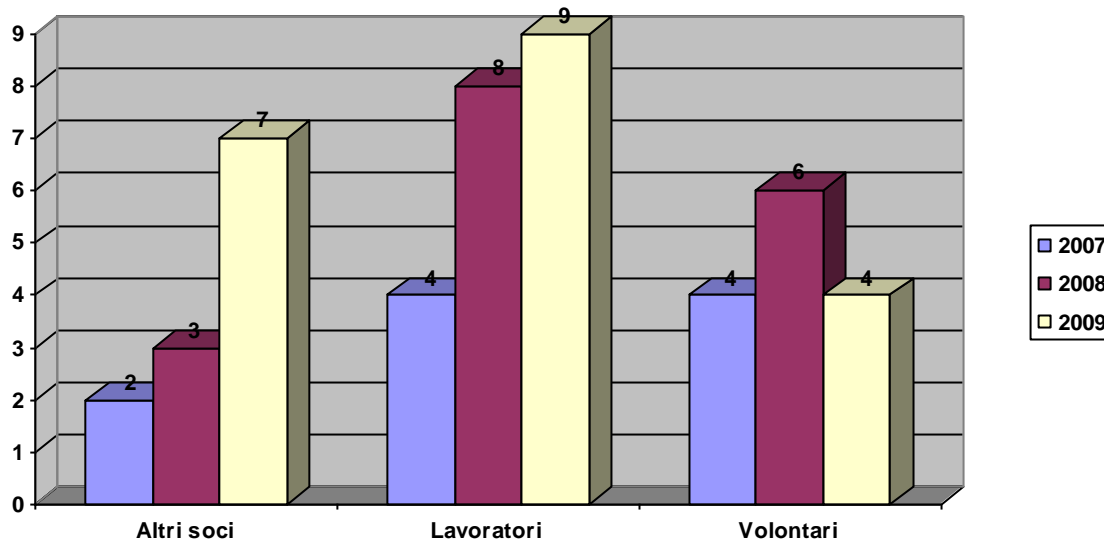
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2009

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Proporzionalmente all'aumento dell'attività lavorativa si espande anche la base sociale perché tutti i lavoratori sono anche soci. Rimane costante il rapporto interno tra li lavoratori soci, i soci svantaggiati e i soci volontari.

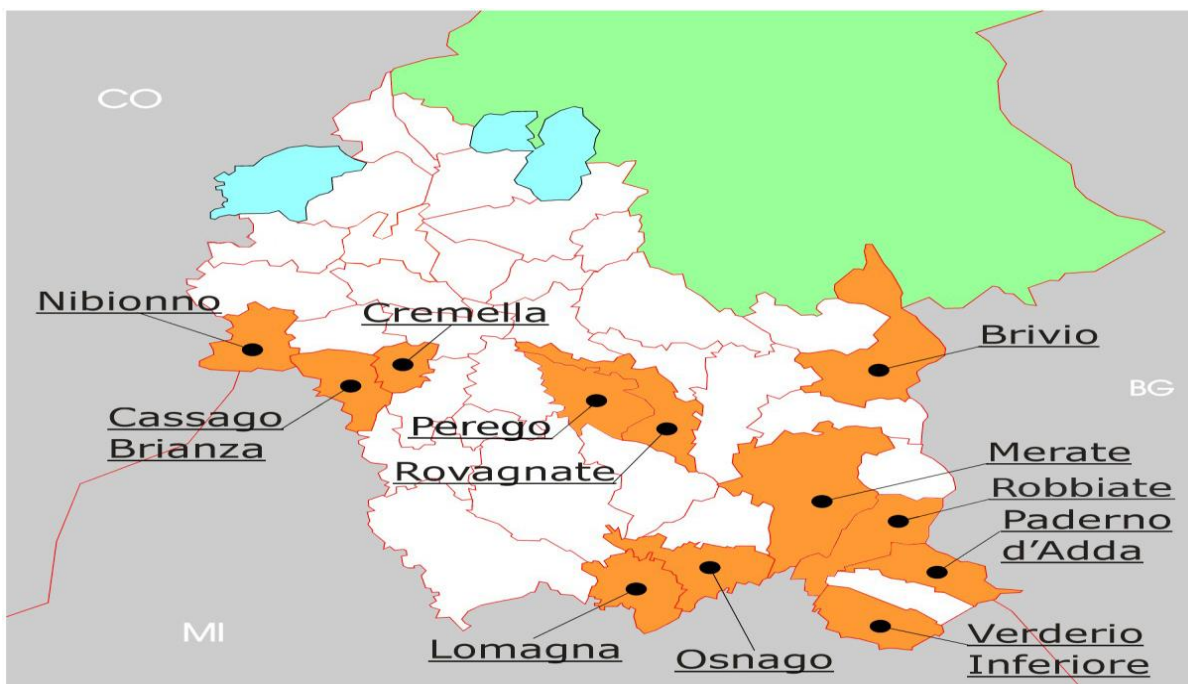
Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2008	Soci ammessi 2009	Recesso soci 2009	Decadenza esclusione soci 2009	Soci al 31/12/2009
Numero	17	14	10	1	20

2.4 Territorio di riferimento

Nel corso del 2009 abbiamo prestato le nostre attività nei comuni di:

BRIVIO - CASSAGO BRIANZA - CREMELLA - LOMAGNA - MERATE - NIBIONNO - OSNAGO - PADERNO D'ADDA - PEREGO - ROBBIATE - ROVAGNATE - VERDERIO INFERIORE



2.5 Missione

La cooperativa *PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

Al fine di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti iscritti al servizio di collocamento mirato fasce deboli e disabili della provincia di Lecco abbiamo stipulato convenzioni e ci siamo aggiudicati appalti con diversi comuni della Provincia di Lecco per le attività di manutenzione del verde, manutenzione dell'arredo urbano e pulizie immobili.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

Essere Cooperativa Sociale di tipo B non significa solamente collocare soggetti svantaggiati in un'attività lavorativa ma far sì che ogni socio diventi attore protagonista all'interno della Cooperativa stessa e della comunità allargata nella quale opera.

In applicazione di questo valore fondante, Paso Lavoro cerca di essere presenza attiva sul territorio, interprete e mediatore tra i bisogni emergenti e gli enti pubblici o privati interessati.

I valori fondanti della Cooperativa si basano sulla convinzione che le differenze e le peculiarità di ogni essere umano sono fonte di risorse e nuove opportunità di crescita per la società intera.

2.6 Storia

Paso Lavoro nasce nel 2005 come sviluppo delle esperienze maturate, in seno alla cooperativa di tipo A Paso, da un gruppo di educatori e psicologi al fine di rispondere alle esigue possibilità di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati specialmente nel territorio del meratese.

Date le caratteristiche di relativa semplicità e le possibilità sondate di stabilire convenzioni con i comuni del territorio, la cooperativa si dedica fin dall'inizio allo svolgimento di piccoli lavori di giardinaggio ad integrazione degli appalti del verde. Con il maturare delle proprie capacità professionali la Cooperativa si aggiudica alcuni importanti appalti e vede riconosciuto il valore della propria attività stipulando convenzioni dirette con i comuni del territorio. Rafforza l'attività produttiva sia nella manutenzione dell'arredo urbano sia nel settore pulizie immobili aperto nel 2008.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
FRANCESCO COLOTTA	Presidente dal 07/05/2007 al 24/05/2010	socio Volontario residente a CERNUSCO LOMBARDONE
GIUSEPPE MONTANELLI	componente dal 07/05/2007 al 24/05/2010	socio Volontario residente a CALUSCO D'ADDA
IDA MOLARI	componente dal 13/12/2005 al 24/05/2010	socio Volontario residente a CERNUSCO LOMBARDONE
RAFFAELE PIROVANO	componente dal 07/05/2007 al 24/05/2010	socio Lavoratore residente a VERDERIO INFERIORE

Il 7 maggio 2007, l'Assemblea dei Soci delibera di affidare l'Amministrazione della società ad un Consiglio di Amministrazione composto da 4 membri. Fino a quel momento l'organo amministrativo era rappresentato da un Amministratore Unico. Il consiglio di Amministrazione viene eletto annualmente; al suo interno, viene nominato il Presidente.

Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, è colui cioè che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata. In data 25/05/2009, al fine di rendere più agevole lo svolgimento dell'attività sociale il CdA ha conferito all'unico consigliere socio lavoratore potere di firma per l'attività finanziaria e di rappresentanza. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce mediamente ogni 10 giorni.

3.2 Struttura di governo

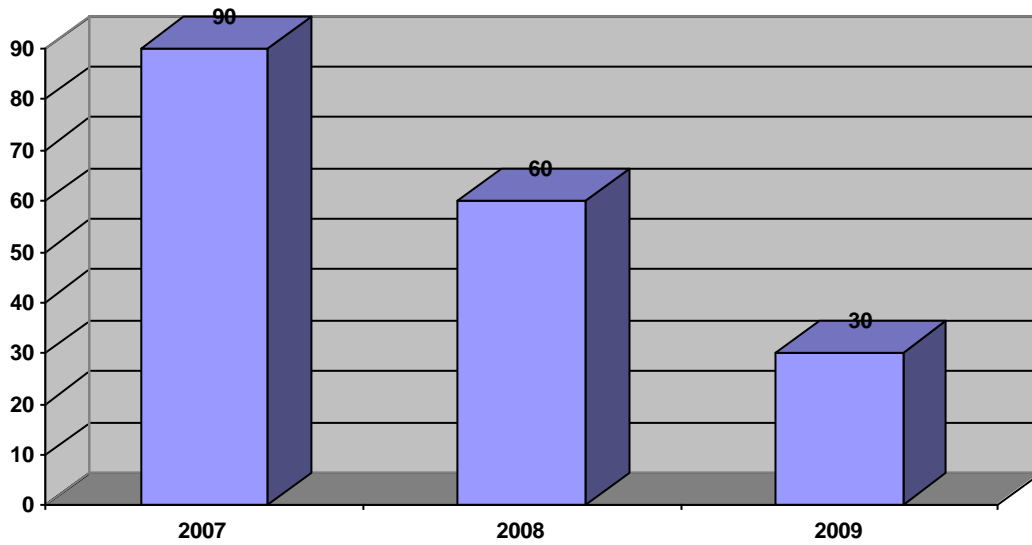
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2009 si è riunito 35 volte e la partecipazione media è stata del 100%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2007	07/05/2007	90%	0%	Approvazione bilancio 2006 e rinnovo organo amministrativo in scadenza mandato.
2008	19/05/2008	60%	0%	Approvazione bilancio 2007 e rinnovo organo amministrativo in scadenza mandato. Approvazione regolamento prestito sociale.
2009	25/05/2009	30%	0%	Approvazione bilancio 2008 e rinnovo organo amministrativo in scadenza mandato. Approvazione bilancio sociale.

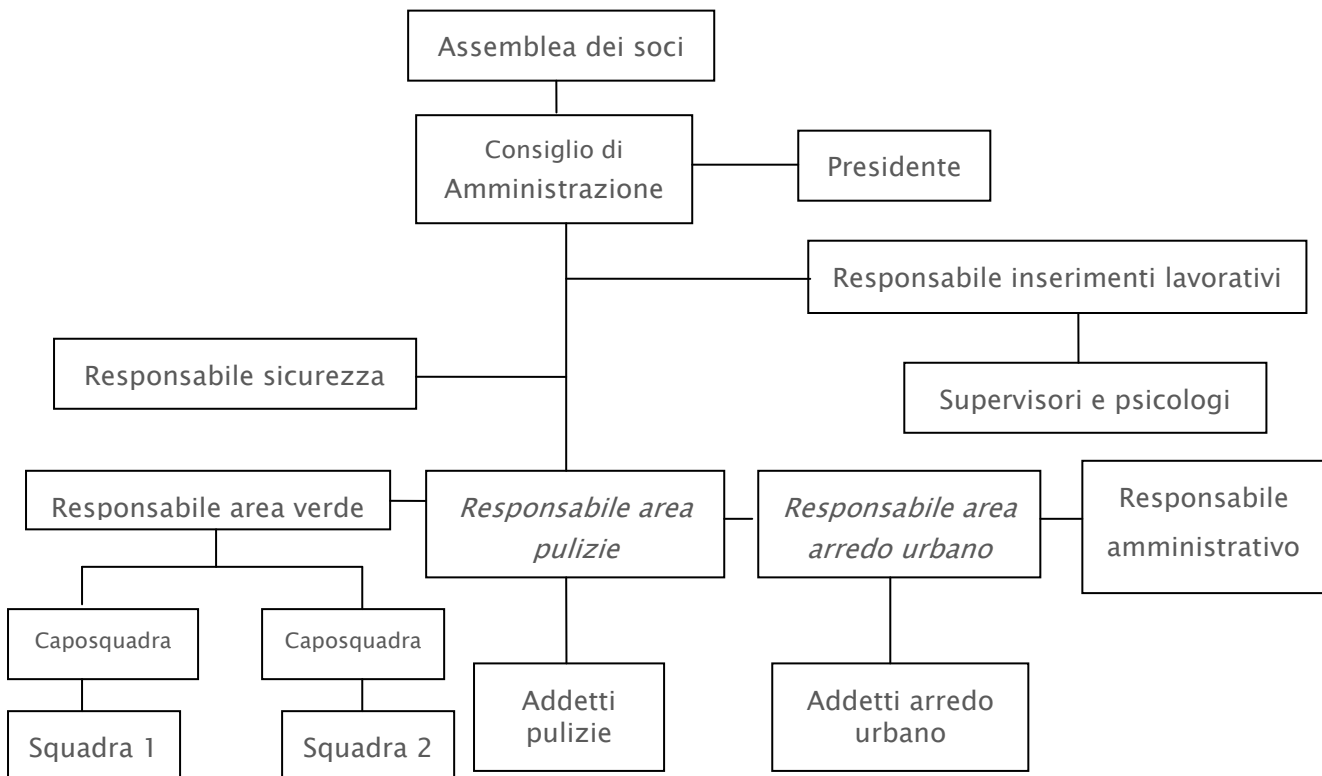
Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.3 Processi decisionali e di controllo

3.3.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2009 è la seguente:

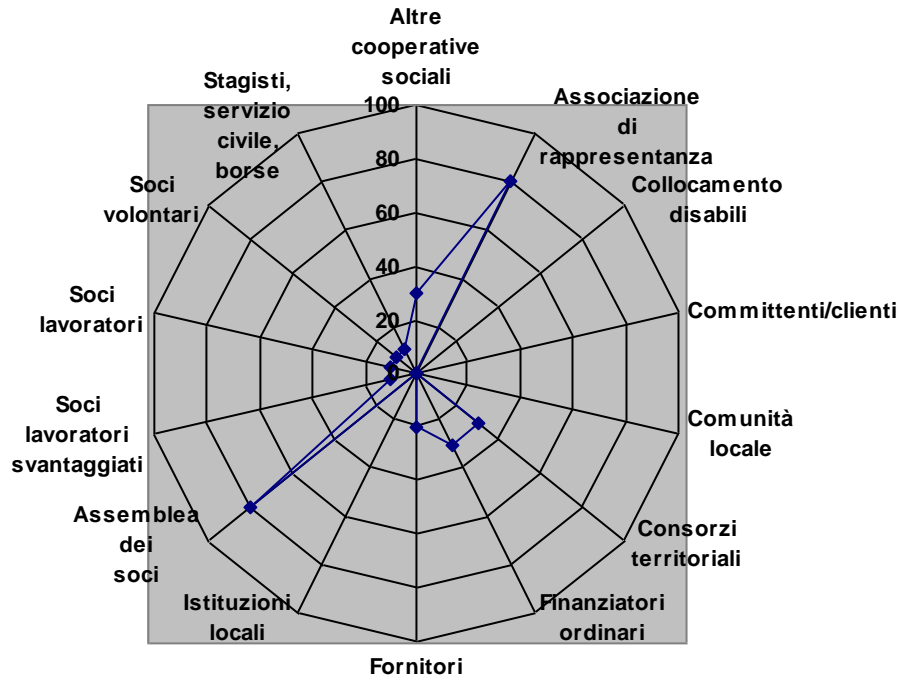


3.3.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
I soci e le modalità di partecipazione	Coinvolgerli nei problemi della cooperativa anche mediante riunioni di informazione.	Ampliare la partecipazione ai momenti di decisione.
Ambiti di attività	Consolidamento dell'attività svolta.	Ottimizzare il rapporto qualità del servizio/prezzo.
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	Nel settore verde, aumentare i lavori nella stagione invernale.	Garantire stabilità e continuità ai soci lavoratori.
I bisogni	Co-progettazione con gli enti pubblici locali.	Creazione di maggiori opportunità lavorative per soggetti svantaggiati.

L'ottimo lavoro svolto dal responsabile del settore verde ha portato al miglioramento e all'ampliamento dell'attività con il conseguente raddoppio delle squadre in campo permettendo così il raggiungimento di uno degli obiettivi prefissati. Mantenendo un proficuo rapporto di collaborazione con gli enti pubblici si sono consolidate anche gli altri settori di intervento che registrano pertanto un aumento sia del personale femminile impiegato sia dei lavoratori svantaggiati inseriti.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

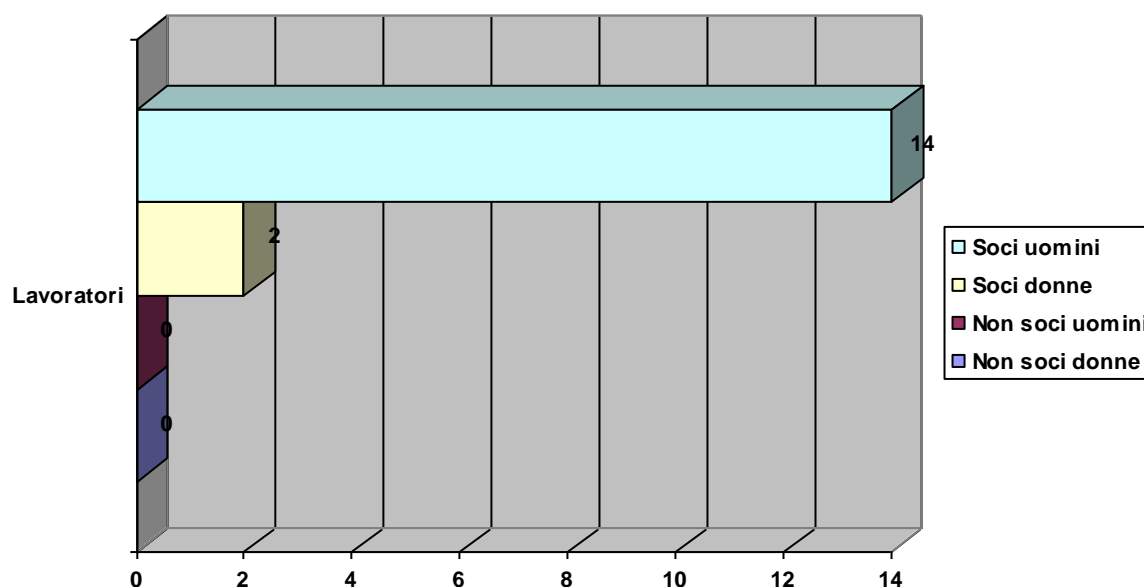
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 16

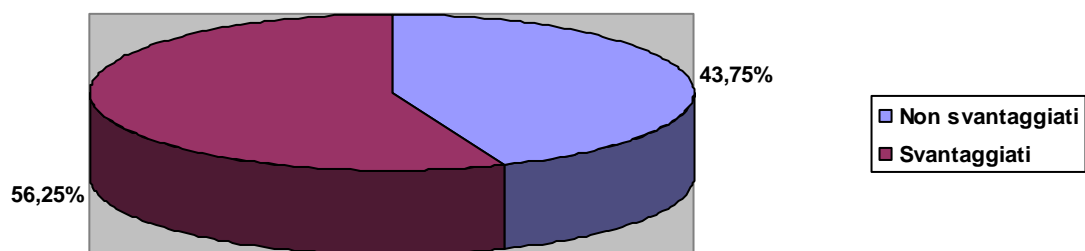


I dati inseriti si riferiscono ai lavoratori dipendenti e alla figura professionale dello psicologo.

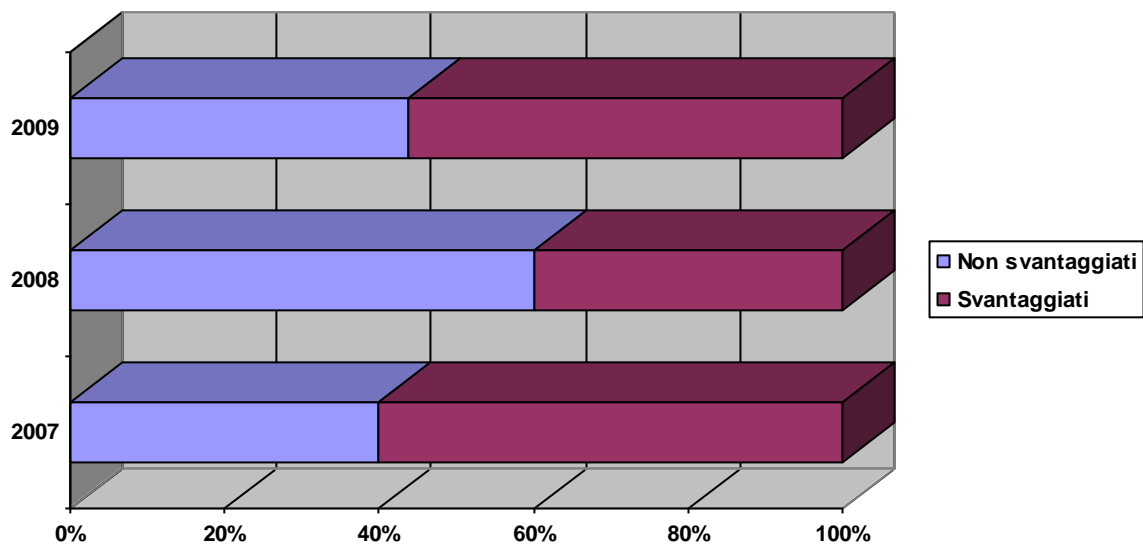
Non dobbiamo per altro dimenticare il prezioso contributo del lavoro prestato dai soci volontari.

Lavoratori svantaggiati

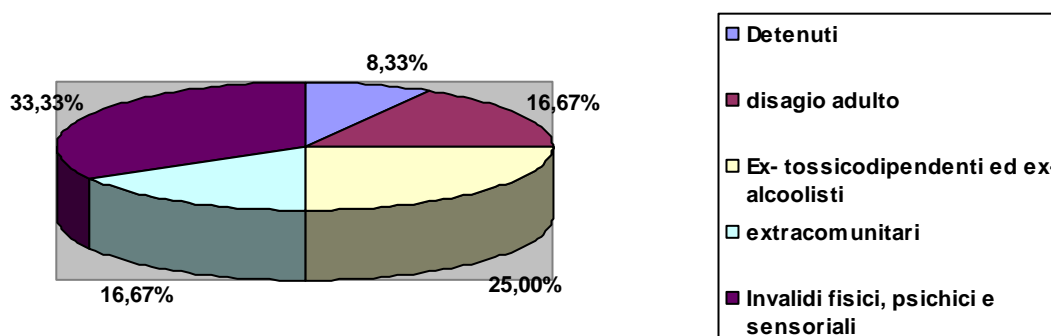
Lavoratori anno 2009



Lavoratori - Trend nel tempo



Tipologie svantaggio



Nel corso degli anni con l'aumento dell'attività produttiva ed il consolidamento strutturale della cooperativa vi è stato un aumento del personale dipendente.

Proporzionalmente vi è stato, anche, un aumento degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate e delle borse lavoro.

Tutti gli svantaggiati indicati rientrano nelle categoria della L.381 ad eccezione di due lavoratori che appartengono alle fasce deboli.

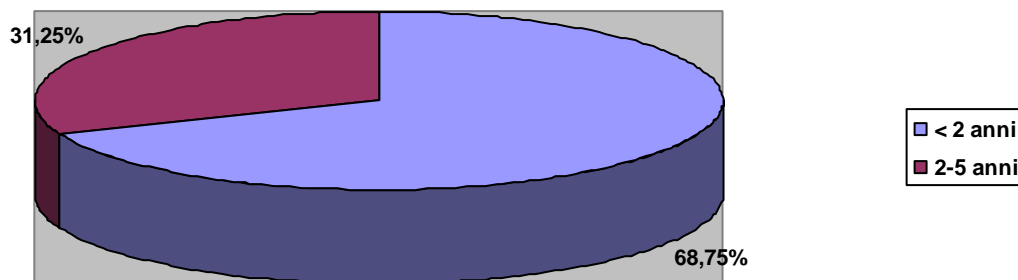
Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	N° svant. 01/01/2009	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2009	Esiti
Assunzione in cooperativa	4	6	1	9	licenziamento
Borse lavoro	2	1	3	0	3 termine progetto
Tirocini	0	6	6		2 assunzione nella stessa cooperativa, 3 interruzioni e 1 termine progetto.

Durante il 2009 si intensifica la collaborazione con l'Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco che ha determinato il raddoppio del numero dei lavoratori svantaggiati che hanno incrociato il loro percorso lavorativo con quello della cooperativa.

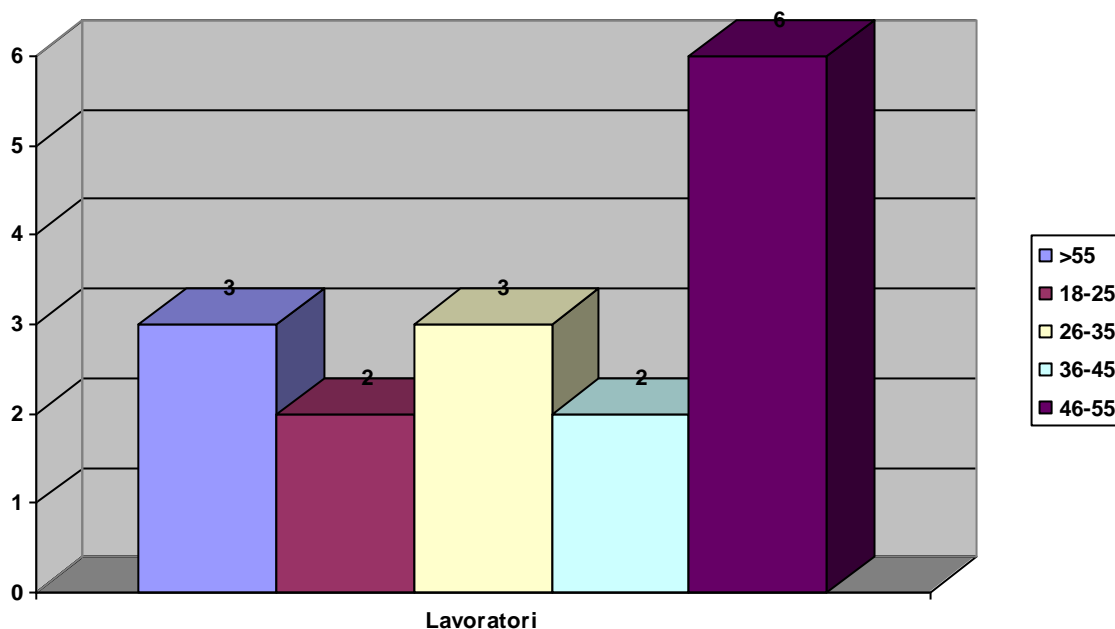
Nell'Anno 2009 le 9 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 6177 ore.

Anzianità lavorativa

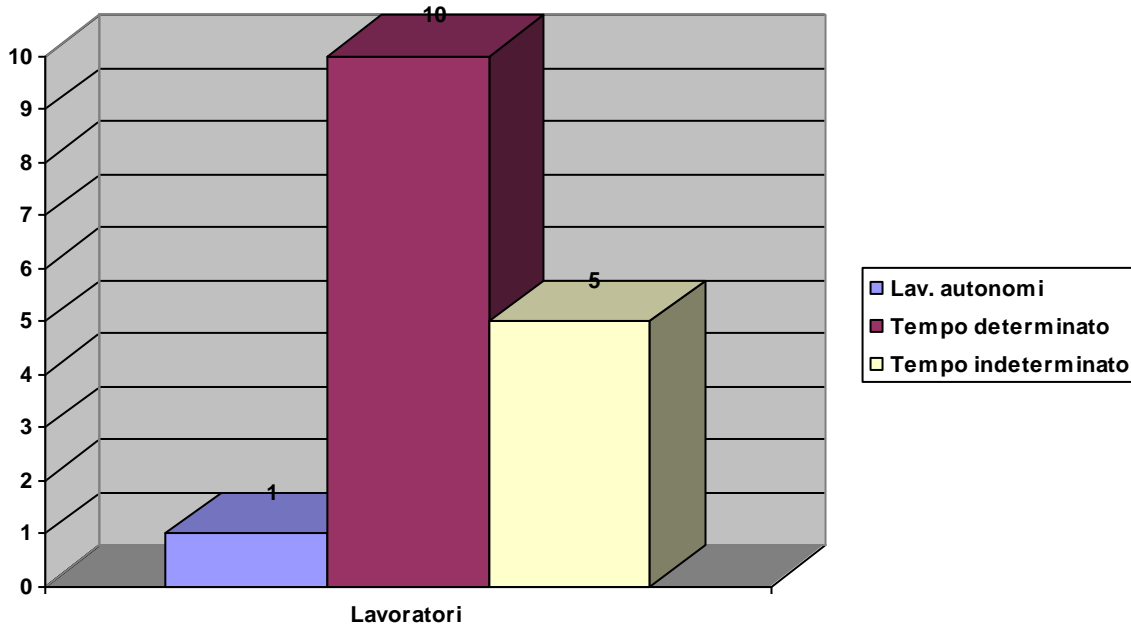


Si prosegue con la stabilizzazione dei rapporti di lavoro. Tra i dipendenti con maggiore anzianità lavorativa vi sono 2 lavoratori svantaggiati, 1 disagio adulto e 1 extracomunitario.

Classi di età



Rapporto lavoro

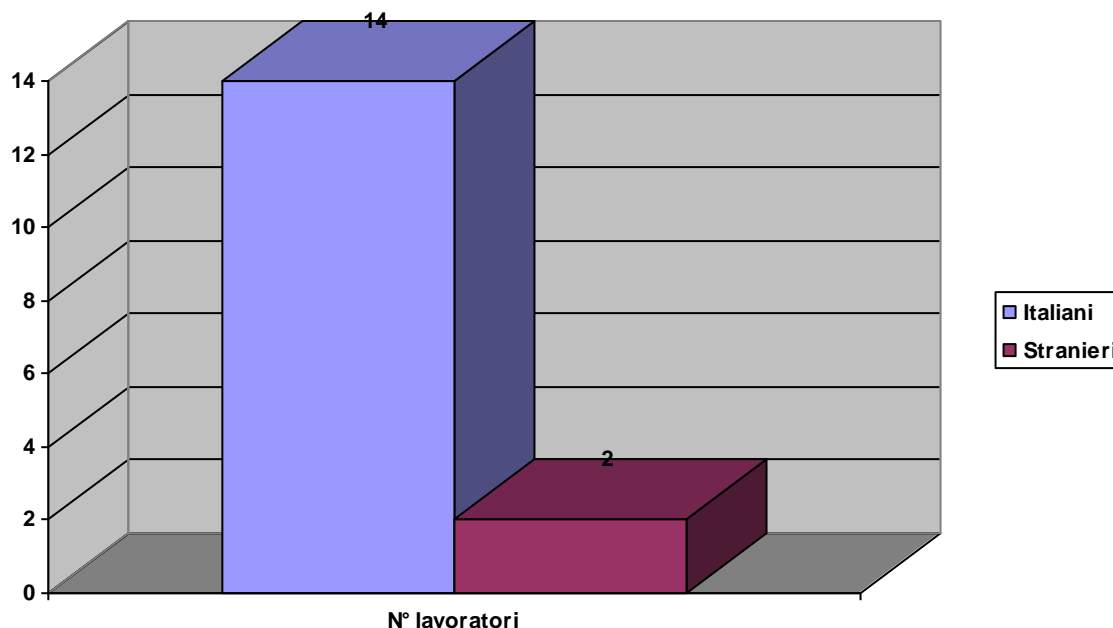


Siamo felici di vedere che i dati del 2009 confermano le nostre previsioni. Grazie alla continuità lavorativa assicurata da alcuni committenti è stato possibile trasformare quattro rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. L'andamento stagionale della nostra attività principale ci porta però ad affiancare a questi lavoratori un certo numero di lavoratori a tempo determinato.

Livello contrattuale

	A	E
Lavoratori	15	2
Perc. sul tot. dei lavoratori	93.00%	12.00%

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2009 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 10 su un totale di 16 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci
Abbattimento alberi	40	1	1
Corso base giardinaggio	35	1	1
Gestore albero in ambito urbano	35	1	1
Primo soccorso	20	1	1
Formazione del Responsabile sociale	54	6	6



5.3 Rete sistema cooperativo

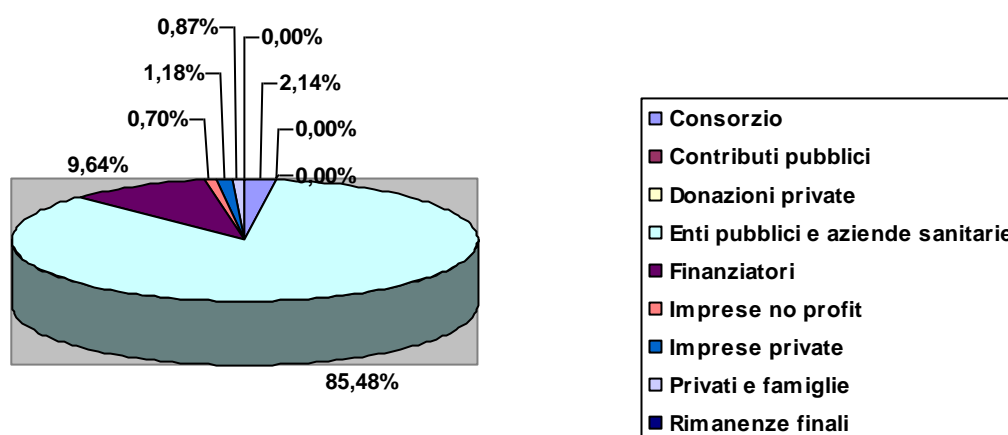
	Forme di collaborazione
altre cooperative	coprogettazione interventi, associazione temporanea di imprese
consorzio	partecipazione a tavoli tematici, distacco di personale

Nel corso del 2009, in qualità di Ente Capofila, abbiamo sottoscritto un contratto di Associazione Temporanea di Impresa con la Cooperativa Sociale Il Ponte di Albiate per lo svolgimento dei lavori del verde presso il comune di Osnago. Inoltre abbiamo condotto un corso di formazione per operatori del verde in collaborazione con la Cooperativa Sociale Il Grigio di Calolziocorte, finanziato del Consorzio Consolida.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

Produzione ricchezza 2009



La committenza si definisce quasi esclusivamente con gli Enti pubblici, rappresentati a maggioranza da Comuni del Meratese e del Casatese.

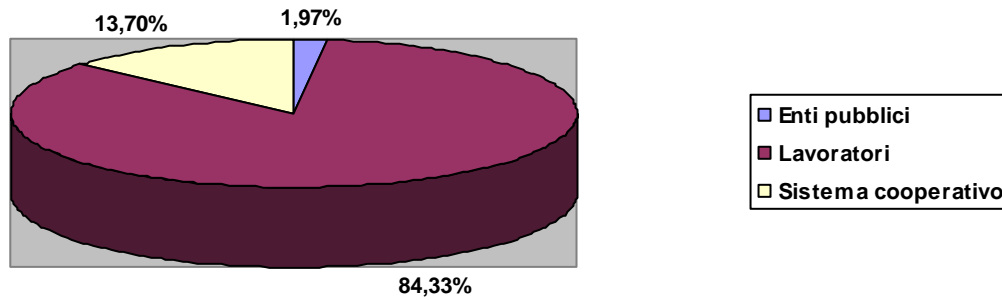
Rispetto al trend di fatturato le cifre premiano l'operato della cooperativa che, anno dopo anno, si afferma come realtà sempre più radicata sul territorio.

6.2 Distribuzione valore aggiunto

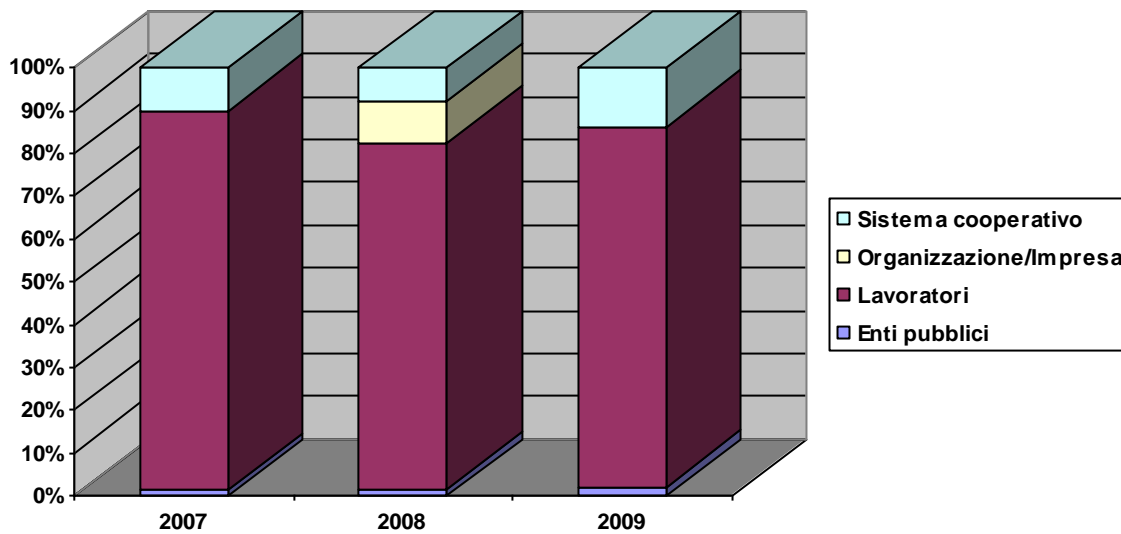
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2007	2008	2009
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	€ -1.391,00	€ 20.205,00	€ -11.715,00
Totale	€ -1.391,00	€ 20.205,00	€ -11.715,00
Enti pubblici			
Tasse	€ 1.416,00	€ 3.231,00	€ 5.389,00
Totale	€ 1.416,00	€ 3.231,00	€ 5.389,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 78.171,00	€ 136.629,00	€ 227.063,00
Parasubordinati	€ 0,00	€ 1.216,00	€ 0,00
Collaboratori	€ 1.071,00	€ 9.548,00	€ 2.057,00
Occasionali	€ 4.450,00	€ 5.275,00	€ 0,00
Volontari	€ 3.620,00	€ 14.082,00	€ 2.026,00
Totale	€ 87.312,00	€ 166.750,00	€ 231.146,00
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	€ 653,00	€ 669,00	€ 2.254,00
Consorzi	€ 0,00	€ 5.203,00	€ 5.772,00
Cooperative non sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cooperative sociali	€ 9.140,00	€ 9.963,00	€ 29.523,00
Totale	€ 9.793,00	€ 15.835,00	€ 37.549,00
TOTALE	€ 97.130,00	€ 206.021,00	€ 262.369,00

Distribuzione valore aggiunto 2009

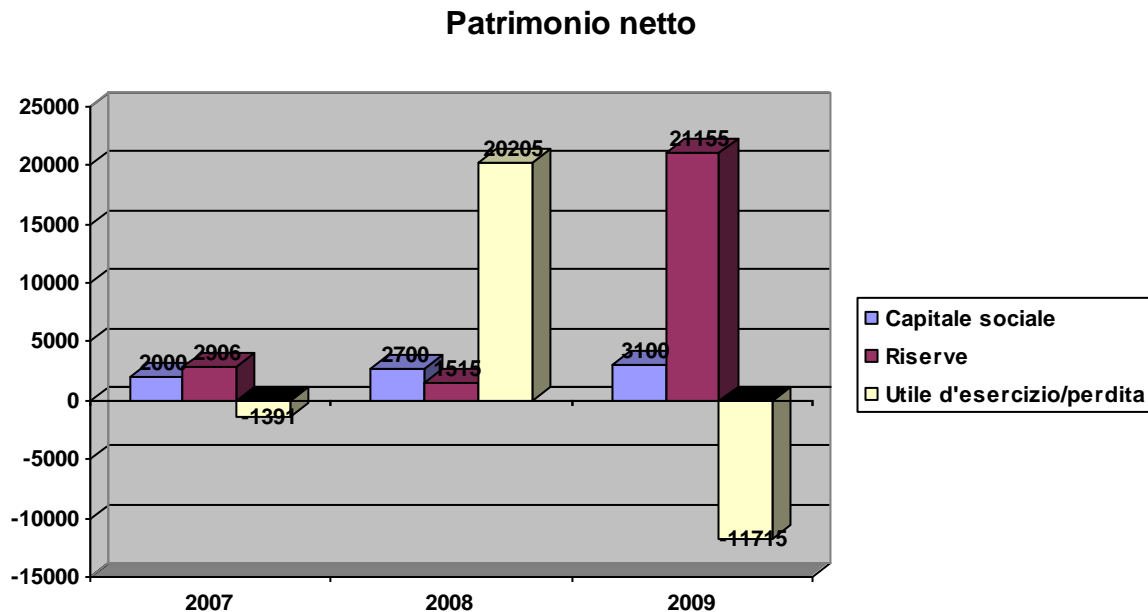


Distribuzione valore aggiunto nel tempo



Il valore aggiunto prodotto dalla cooperativa si distribuisce nella sua massima parte ai soci lavoratori. Nel 2009 è cresciuto il valore riferito al settore cooperativo in virtù di un'ATI, in cui Paso Lavoro riveste il ruolo di capofila, con la cooperativa sociale il Ponte, per la manutenzione del verde del comune di Osnago.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

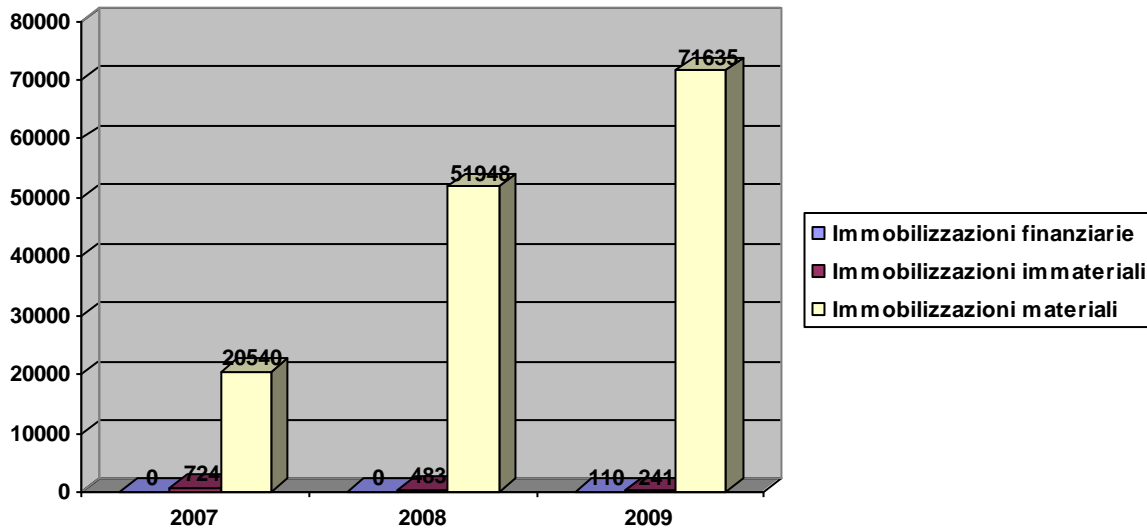


Il 2009 si è chiuso con una perdita di € 11.715,00. Pur trattandosi di qualche punto in percentuale rispetto al fatturato globale, rappresenta un campanello d'allarme rispetto alla necessità di uno sforzo supplementare di controllo di gestione per l'anno 2010. La direzione della cooperativa è impegnata a monitorare costantemente l'andamento economico in una fase delicata di crescita dell'attività ma anche dei costi e degli investimenti.

La perdita va imputata alla crescita del costo del lavoro in seguito al rinnovo contrattuale e alle peggiori condizioni di alcune commesse per la contrazione della spesa a disposizione dei comuni. Ulteriore fattore causa della perdita d'esercizio, forse il più eclatante, è la stagionalità del lavoro nel settore del verde, che rende particolarmente pesanti i costi generali dell'attività. Direzione e responsabile di settore lavorano al restringimento dell'attuale gap.

6.4 Il patrimonio

Investimenti



6.5 Finanziatori

Nel corso del 2009 la cooperativa è stata impegnata nella realizzazione di un importante progetto di sviluppo del settore del verde, "Social Green", per il quale ha ricevuto l'approvazione di un finanziamento per € 80.000,00 da parte della Fondazione Cariplo. Il progetto ha avuto come scopo il rinnovamento ed il potenziamento delle attrezzature, l'assunzione di una figura che ricoprisse il ruolo di Responsabile sociale e la sua formazione, l'assunzione di un responsabile del settore del verde capace di razionalizzare e sviluppare il settore di attività. La fiducia dimostrata dalla Fondazione Cariplo al progetto "Social Green" ha rappresentato un segno importante della crescita della cooperativa, ormai capace di progettare il suo futuro e attrarre le risorse necessarie a costruirlo.



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

A breve termine, l'obiettivo primario è il pareggio di bilancio per l'esercizio 2010 che ci prefiggiamo di raggiungere attraverso una migliore gestione operativa e finanziaria delle risorse a disposizione. Nel medio periodo sviluppare e valorizzare le nostre caratteristiche identitarie e imprenditoriali: nel settore verde avere una continuità lavorativa durante tutto l'anno, nel settore delle pulizie e dell'arredo urbano sensibilizzare ulteriormente i Comuni affinché, riconoscendo la nostra funzione sociale, si aprano allo strumento della convenzione diretta.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Con il bilancio sociale 2009 crediamo di aver raggiunto l'obiettivo di fornire a tutti gli stakeholder gli elementi necessari ad una valutazione approfondita del modus operandi della nostra cooperativa. Per il futuro, l'obiettivo rimane quello di rafforzare la percezione dell'importanza delle nostre azioni e di dare maggiore visibilità all'attività svolta, oltre ad offrire uno strumento sempre più in grado di comunicare con chiunque guardi con interesse alla nostra realtà.